



Certificate Journal

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia | www.certificatejournal.it

ANNO XVII - 28 APRILE 2023

#791



Focus settore automotive

Le potenzialità dell'elettrico, la forza del settore luxury e le novità sul fronte dei titoli "core"



Indice



A CHE PUNTO SIAMO
PAG. 4



APPROFONDIMENTO
PAG. 5



A TUTTA LEVA
PAG. 10



PILLOLE SOTTOSTANTI
PAG. 14



**CERTIFICATO
DELLA SETTIMANA**
PAG. 16



DAL DISTRIBUTORE
PAG. 18



APPUNTAMENTI
PAG. 20



**APPUNTAMENTI
MACROECONOMICI**
PAG. 23



NEWS
PAG. 27



**ANALISI
FONDAMENTALE**
PAG. 28



**ANALISI TECNICA
E FONDAMENTALE**
PAG. 42

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)



L'editoriale di Vincenzo Gallo



La stagione delle trimestrali ha riportato l'ottimismo sui mercati azionari con i listini che si avviano a chiudere il mese di aprile con rialzi vicini al 4% sui massimi di periodo. Dopo un avvio di anno così, dove le principali piazze europee mostrano bilanci positivi del 16% salta subito alla mente il vecchio detto "Sell in May and go away". I presupposti per dargli fondamento ci sarebbero, visto il contesto macroeconomico di incertezza, ma è anche vero che le banche centrali sono molto attente a mantenere l'equilibrio tra costo del denaro ed economia. La settimana prossima sono attese le riunioni della Fed e della BCE che daranno un nuovo aggiornamento sul quadro inflattivo e sulle prossime mosse in tema di politica monetaria. Intanto, la banca centrale del Giappone ha confermato il cap sul rendimento del bond governativo decennale

allo 0,5% ed il tasso di interesse a -0,1%, ma ha soprattutto annunciato una revisione della politica monetaria. Sotto osservazione anche il settore dell'auto che sta vivendo un contesto di forte cambiamento con il passaggio epocale dai veicoli a combustione a quelli elettrici che è entrato nel vivo. Al momento a beneficiarne sono le case automobilistiche tradizionali che non solo hanno sovraperformato rispetto ai competitor dedicati solo all'elettrico, ma anche il mercato. Diverse le opportunità su questo settore da cogliere con i certificati di investimento con strutture che riescono a restituire rendimenti interessanti a fronte di rischi più contenuti rispetto all'investimento diretto. Restando in tema di asimmetria, un altro esempio lo è il Fixed Cash Collect Step Down di Unicredit scritto su un paniere composto da Coca Cola, McDonald's ed Uber che mette sul piatto un rendimento potenziale del 10% annuo a fronte di una distanza della barriera del 50%. Il segmento dei certificati è poi sempre attivo in tema di novità; questa settimana dedichiamo un focus ai nuovi Spread Certificates di BNP Paribas che vanno ad arricchire l'offerta di strutture del segmento Leverage.

Focus sulle trimestrali aspettando le banche centrali

Bene i conti delle big tech, ancora tensioni sulle banche. Frena il Pil Usa nel 1Q ma l'inflazione resta elevata

Settimana ricca di avvenimenti per i mercati finanziari, con l'attenzione rivolta prevalentemente alle trimestrali americane. Finora, poco meno di un terzo delle società a stelle e strisce ha pubblicato i risultati, mostrando dati perlopiù superiori alle attese degli analisti. Focus in particolare sul settore finanziario e sulle big del comparto tecnologico. Da un lato, i conti di First Republic hanno riaperto i timori per la tenuta delle banche, registrando un brusco calo dei depositi. Dall'altro, le relazioni finanziarie di Microsoft, Alphabet e Meta hanno fornito indicazioni confortanti, mostrandosi resilienti rispetto all'attuale congiuntura economica. Il contesto sfidante è stato certificato anche da alcuni dati macroeconomici e in particolare dal rallentamento del Pil statunitense. Nel primo trimestre dell'anno la crescita degli Usa ha frenato all'1,1%, deludendo le attese degli analisti. Inoltre, il deflatore Pce ha mostrato un'inflazione ancora ostinata, con il dato core al 4,6% tendenziale. Il Pil dell'eurozona è aumentato soltanto dello 0,1% su base congiunturale mentre l'Italia ha registrato una crescita pari allo 0,5%, superiore alle attese. Sul fronte delle banche centrali, la Bank of Japan si è riunita per la prima volta sotto la guida del nuovo governatore, Kazuo Ueda, confermando la politica monetaria espansiva. Rivolgendo lo sguardo all'azionario, e in particolare a Piazza Affari, è stata una settimana negativa per il Ftse Mib, frenato soprattutto dalle banche. Il principale indice milanese ha



riportato un calo di oltre il 3% scivolando in area 26.800 punti, sui minimi da circa un mese. Per quanto riguarda la prossima ottava, i riflettori saranno puntati prevalentemente sulle riunioni della Fed e della Bce, che dovrebbero alzare ancora i tassi per continuare a contrastare l'inflazione troppo elevata. In calendario anche i dati chiave sui prezzi al consumo dell'eurozona e sul mercato del lavoro americano.



Focus settore automotive

Le potenzialità dell'elettrico, la forza del settore luxury e le novità sul fronte dei titoli "core"



Il comparto dei titoli legati al settore auto e dell'intero indotto, vedi ad esempio la componentistica, rimane particolarmente interessate non solo per alcuni recenti newsflow ma anche per un mix di variabili in gioco che ancora può essere sfruttato per proporre certificati Investment potenzialmente attraenti dal punto di vista del rapporto rischio-rendimento atteso. Un settore che con l'avvento dell'era Biden in America e con le recenti posizioni dell'UE, si era decisamen-

te esposto anche in termini di appeal sul settore elettrico, ma sul quale a tutt'oggi è difficile valutarne ancora i benefici e soprattutto non si riesce a valutare se l'accoppiata duo recessione-inflazione abbia contribuito ad affossare margini e prospettive di alcuni titoli che già si erano portati decisamente avanti, come ad esempio Tesla e Nio. Il recentissimo passato per Tesla parla di margini in forte contrazione e di una capitalizzazione di mercato che guardando ai



massimi raggiunti a 414,49 usd ad inizio 2021 ha perso oggi circa il 62% del proprio valore, con un bilancio che sarebbe stato ancora più negativo considerando i circa 100 dollari di minimo toccati ad inizio anno.

A riportare negatività sul titolo sono stati i numeri della trimestrale, con la società che ha registrato un calo di oltre il 20% degli utili e del reddito netto rispetto al trimestre dell'anno precedente. Gli analisti hanno anche espresso preoccupazione per i continui tagli dei prezzi, una prospettiva che il CEO Elon Musk ha suggerito essere "la scelta giusta" per Tesla ma che pesa sulla redditività. Tesla ha infatti tagliato i prezzi quattro volte nel trimestre e due volte solo questo mese, portando a una contrazione del fatturato di 1,3 miliardi di dollari. I guadagni del primo trimestre di Tesla sono diminuiti del 22% rispetto all'anno precedente. L'utile netto di 2,51 miliardi è risultato in calo del 24% rispetto al Q1 2022.

La contrazione dei margini ha spinto altri player a fare lo stesso, come ad esempio Renault che, pur rimanendo il top performer da inizio anno dell'intero comparto, sta inevitabilmente pagando lo stand-alone dopo il deal FCA-Peugeot. Tra le mosse messe in campo dalla casa automobilistica francese, il taglio dei prezzi delle sue auto e la creazione di valore tramite lo spin off di Ampere, la sua divisione dedicata alla produzione e commercializzazione di veicoli elettrici. Un'IPO da quasi 10 miliardi che porterà Renault ad essere una vera e propria Holding.

Tra le storie di successo utili anche per valutare le implicazioni dei fattori per la strutturazione di Investment, è certamente Ferrari. I multipli da società luxury, e quindi lontano dalle valutazioni dei titoli classici del comparto, hanno portato il titolo nei giorni scorsi ad aggiornare i suoi massimi storici sopra soglia 260 euro, per poi ripiegare intorno ai correnti 250 euro. Ferrari insieme a Porsche,

ora che alcune leve non sono più utilizzabili come ad esempio la volatilità implicita, consentono ancora oggi agli emittenti una volta inserite nei basket worst of sottostanti ai certificati, di poter monetizzare e sfruttare la leva della bassa correlazione per dare vita a trade off rischio-rendimento atteso più interessanti.

Citazione a parte merita Stellantis, forse il sottostante più diffuso del settore con 514 certificati che la vedono presente come single stock o facente parte del basket sottostante. Il titolo rilascerà i dati sugli utili il prossimo 3 maggio, ma è entrato questa settimana nuovamente sotto i riflettori a seguito dello stacco del dividendo. La società è attualmente tra i top per dividendo di Piazza Affari e questo ne giustifica il continuo ricorso degli emittenti a questo sottostante. La società ha infatti distribuito lo scorso lunedì ben 4,2 miliardi di euro agli azionisti che si è tradotto in un dividendo per azione pari a 1,34 euro. Questo valore, in relazione ai livelli del titolo a Piazza Affari, ha offerto un rendimento molto corposo dell'8,52%.

IL CONTESTO, AUTOMOTIVE UN MEGATREND?

Parliamo ora del settore in linea generale; guardando al recente passato, ha risentito in modo particolare dei problemi legati alla supply chain disruption che ha costretto le big dell'auto ad una vera e propria corsa all'oro per appropriarsi dei preziosi semiconduttori, ormai divenuti necessari per la manifattura dei veicoli. Secondo una recente ricerca di EY, nel 2023 i colli di bottiglia dovrebbero allentarsi ulteriormente permettendo dunque di incrementare la capacità produttiva globale di automobili; non solo, memori di questa "lezione", i principali player del settore stanno cambiando radicalmente approccio per quanto riguarda le catene di approvvigionamento, passando da una logica "just in time" ad una "inventory banking", nonostante gli impatti che questo mutamento



avrà sui rispettivi magazzini, che inevitabilmente assorbiranno una quantità di cassa superiore rispetto al passato. Il secondo megatrend settoriale da tenere in considerazione, sebbene anche questa non sia propriamente una novità, è rappresentato dalla crescita dei veicoli elettrici, destinati a soppiantare nel lungo periodo le automobili tradizionali: sempre secondo EY, la crescita stimata di questo segmento nel 2023 è pari al 61% in termini unitari negli Stati Uniti e di oltre il 50% in Europa, con le consegne di veicoli elettrici che dovrebbero andare al di sopra dei 2,8 milioni di unità nel Vecchio Continente. Meno rosee sono invece le prospettive in Cina, dove la crescita dell'elettrico dovrebbe attestarsi intorno al 20%, con le consegne di veicoli tradizionali che dovrebbero rimanere sostanzialmente flat rispetto al 2022.

L'ANDAMENTO DEL COMPARTO

Guardando ai numeri del settore, da inizio anno appare evidente l'overperformance del settore automobilistico. Le performance positive sono nell'ordine dell'8% per gli indici classici come S&P500, Stoxx Europe 600 e l'MSCI World mentre il settoriale europeo ha messo a segno il 9,5% di rialzo seguito dall'MSCI World Auto & Components con +14,4%. Allunga ulteriormente il passo il settoriale americano (S&P 500 Automobiles & Components) che registra il +33%.

LE PERFORMANCE DEI SETTORIALI

Entrando più nel dettaglio dei singoli titoli legati al settore automotive, che troviamo presenti nei basket sottostanti ai certificati di investimento, nella rilevazione ad un anno, come anticipato, troviamo Renault che segna la miglior performance con un +44%, dopo aver toccato a febbraio anche un movimento anno su anno molto

vicino al +100%. Con il segno verde anche BMW (+29,46%), Ferrari (+24,3%) e Stellantis (+15,6%). Vicina alla parità invece Mercedes (+5%) e Volkswagen (-3,6%). Guardando invece ai segni meno, pesante rosso per Tesla (-45%), seguita da Porsche (-36,5%). In flessione anche Ford e General Motors che lasciano sul terreno circa il 16%. Tengono i prezzi invece i tre principali titoli dell'indotto con Pirelli, Michelin e Continental che segnano flessioni nell'ordine del 3%.



LE PERFORMANCE DEI SINGOLI TITOLI



LE LEVE CHE CREANO INTERESSE SUGLI INVESTMENT FOCUS CORRELAZIONE

Titolo	GM	F	STLAM	RNO	PIRC	BMW	VOW3
GM	1.000	0.870	0.573	0.549	0.441	0.505	0.512
F	0.870	1.000	0.563	0.531	0.393	0.474	0.491
STLAM	0.573	0.563	1.000	0.718	0.679	0.752	0.739
RNO	0.549	0.531	0.718	1.000	0.584	0.734	0.665
PIRC	0.441	0.393	0.679	0.584	1.000	0.615	0.597
BMW	0.505	0.474	0.752	0.734	0.615	1.000	0.703
VOW3	0.512	0.491	0.739	0.665	0.597	0.703	1.000

Lo abbiamo già anticipato ma vale la pena dedicare un focus anche sui motivi che stanno portando gli emittenti a proporre questo settoriale come sottostante. In un contesto dove la leva dei tassi di interesse è l'unica a consentire la strutturazione di determinati payoff, il ricorso ad alcune specifiche leve consente a tutt'oggi di garantire sui titoli dell'automotive un buon profilo. Parliamo di correlazione; ricordiamo prima di tutto che all'interno di un basket worst of, la bassa correlazione dei sottostanti significa un minor costo di strutturazione, in quanto aumenta la probabilità che un determinato asset possa muoversi in maniera differente rispetto agli altri. Il sovente ricorso a titoli come Ferrari, che viene classificato come settore luxury seppure legato sempre all'automotive, oppure ad esempio a titoli dell'indotto, come Pirelli, consentono di sfruttare queste dinamiche. Mettendo a sistema il quadro delle correlazioni, non sfuggerà che rispetto ai principali titoli, le più basse correlazioni tra coppie di titoli sono proprio quelle con Pirelli e Ferrari. Valori interessanti anche sul fronte della volatilità, dove dobbiamo ricordare anche qui come tutti i certificati a capitale protetto condizionato

siano caratterizzati da vega negativo, ovvero ad una alta volatilità corrisponde un basso costo di strutturazione che vedono i titoli statunitensi viaggiare su livelli più sostenuti dei titoli europei con Ford che si distingue per una volatilità implicita del 44% seguita da GM al 37%. Gli altri titoli europei viaggiano a livelli inferiori al 30%.

SHORTLIST INVESTMENT

Chiudiamo il quadro dell'approfondimento con una shortlist creata dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati, diversificata sia per payoff che per sottostanti worst of. Partiamo da una recente novità ovvero dal Phoenix Memory Airbag di Citigroup (Isin XS2581829103) agganciato ai titoli BMW, Ferrari, General Motors e Ford quest'ultima attualmente worst of a -9,7% da strike. La barriera capitale fissata al 60%, ai valori odierni riesce pertanto ad immunizzare le performance negative entro il -33%. Oltre entra in gioco l'effetto Airbag che di fatto più che dimezza le performance negative lineari se pensiamo che nello scenario a -50%, il certificato registrerebbe una perdita del 23%. Sul fronte delle caratteristiche distintive del prodotto, questo prevede una cedola mensile con memoria con trigger pari al livello barriera, dello 0,8333%. Interessante anche l'opzione autocallable fissa ma già sotto strike. Infatti, alla prima data di rilevazione presente in struttura dal 11 gennaio 2024, il trigger per il richiamo anticipato è del 95%. Attualmente in risposta alla flessione che hanno registrato i sottostanti dall'emissione, il certificato è acquistabile sotto la pari a 977 euro, aumentando conseguentemente il rendimento potenziale previsto all'atto di emissione. Rimanendo nell'ambito dei certificati Phoenix, è finito sotto la nostra lente anche il Phoenix Memory Low Barrier di BNP Paribas (Isin XS2491758970) agganciato ai titoli General Motors, Ford e Pirelli. Anche in questo caso abbiamo Ford come worst of, ma cambiano le caratteristiche del prodotto molto più difensivo del precedente per



via della barriera capitale fissata al 40%, che ne giustifica il suffisso Low Barrier. La cedola mensile si attesta all'1,06% ma in questo caso il trigger autocallabile, che entrerà in struttura a partire dal 3 ottobre prossimo, sarà fisso al 100%. Guardando all'analisi di scenario è un prodotto che protegge entro il -56% dai valori odierni del worst of.

Passiamo ora ad una emissione che sfrutta inevitabilmente le leve del titolo Tesla, consentendo di avere accesso ad un Low Barrier con scadenza inferiore. Il basket sottostante al Cash Collect Memory Step Down di UniCredit (Isin DE000HC63JX7) è compost da Ford, Tesla e Stellantis, le ultime due a braccetto worst of del basket a -13% circa da strike. È un certificato che paga l'1% mensile con trigger 40% con effetto memoria e a partire da dicembre si attiva anche l'opzione autocall che parte dal 100% per decrescere progressivamente del 5% ogni tre rilevazioni, agevolando così l'uscita anticipata dall'investimento.

Chiude il quadro una diversa struttura in termini di payoff, ovvero il Cash Collect Memory Maxi Coupon di Vontobel (Isin DE000VU5FFT5)

che lega le sue fortune all'andamento di un basket composto da Renault, Stellantis, Ford e Volkswagen. Guardando alle caratteristiche, il certificato si distingue da una cedola iniziale del 18% in pagamento il prossimo luglio e successivi premi del 2% su base trimestrale.

Sul fronte autocall, che entrerà in struttura dal 29 dicembre prossimo, il trigger è fisso al 100%. Qualche parola in più la dobbiamo spendere su questa proposta perché inevitabilmente risponde ad una determinata e circostanziata esigenza di anticipare alla prima data di rilevazione gran parte delle potenzialità del prodotto. Questo può essere sfruttato anche per enfatizzare la leva della migliore fiscalità che accompagna gli Investment, il cui flusso iniziale può così abbattere eventuali minusvalenze presenti nello zainetto fiscale, per chi ovviamente ha un intermediario che adotti il regime della compensazione immediata. Rispetto al passato, sfruttando anche un basket in ogni caso non diversificato, è apprezzabile non aver avvertito un drastico riallineamento delle condizioni sulla cedola subito dopo il maxi-stacco iniziale.

Isin	Nome	Emittente	Sottostante / Strike	Scadenza	Barriera	Cedola	trigger	frequenza	Autocall	Trigger
XS2581829103	Phoenix Memory Airbag	Citigroup	Ford / 12,87 ; GM / 35,41 ; Ferrari / 251,8 ; BMW / 100,92	19/04/2027	60%	0,8%	60%	mensile	dal 11/01/2024	95%
XS2491758970	Phoenix Memory Low Barrier	BNP Paribas	GM / 36,27 ; Ford / 12,68 ; Pirelli / 4,626	16/04/2026	40%	1,1%	40%	mensile	dal 03/10/2023	100%
DE000HC63JX7	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	Stellantis / 17,164 ; Tesla / 185 ; Ford / 12,51	10/04/2025	40%	1,0%	40%	mensile	dal 14/12/2023	100% decrescente 5% ogni 3m
DE000VU5FFT5	Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	"Renault / 37,558 ; Stellantis / 16,578 ; Ford / 12,09 ; Volkswagen / 124,24"	30/03/2026	60%	18% poi 2%	60%	trimestrale	dal 29/12/2023	100%



Arrivano gli Spread Certificate

Nuova gamma di prodotti per BNP Paribas per sfruttare ogni piccolo movimento degli indici azionari

BNP Paribas si conferma particolarmente attiva nell'ambito dell'innovazione di prodotto, portando per la prima volta in Italia gli Spread Certificate già noti nel panorama europeo, in particolare modo in Germania e Francia, con il nome di Discount Warrant. Il nome commerciale suggerisce infatti che trattasi di una variante a sconto rispetto ai tradizionali Covered Warrant, che però suggerisce anche un tetto massimo ai potenziali guadagni, che prende il nome di Cap per i Call Spread e Floor per i Put Spread rispettivamente la variante rialzista e ribassista. Questo sconto implicito e più in generale il funzionamento del prodotto, consente di prendere un'esposizione maggiore sull'indice sottostante a parità di capitale impiegato sempre se confrontati con i Covered Warrant.

In generale uno Spread Certificate è uno strumento finanziario che incorpora due opzioni e consente di investire su una determinata attività finanziaria sottostante con un effetto leva.

Questo meccanismo aiuta così sia il trader che vuole amplificare con la leva la propria operatività, ma anche per coloro che ipotizzano semplicemente che il sottostante possa rimanere all'interno di un determinato trading range.

Guardando in modo particolare alla versione ribassista (Put Spread) con questa tipologia di prodotto è anche possibile im-

postare strategie di copertura di portafoglio con un basso utilizzo di capitale. In generale, con le dovute semplificazioni, si tratta pur sempre di una strategia in opzioni, potenzialmente replicabile, anche se con gli Spread Certificate non c'è bisogno di aprire un conto derivati, controllare margini ed è sufficiente acquistare solo un singolo ISIN attraverso lo stesso conto titoli dove normalmente si fanno investimenti comprando Certificates, ETF o azioni.

Attualmente BNP Paribas mette a disposizione ben 195 Spread Certificate esclusivamente legati ad indici azionari. Nello specifico 86 legati al FTSE Mib, di cui 44 Call Spread e 42 Put Spread, 35 prodotti agganciati al Dax, di cui 17 Call e 18 Put, 41 Spread Certificate sull'S&P 500 di cui 20 Call e 21 Put.

Guardando al funzionamento, il Call Spread Certificate corrisponde a scadenza un importo uguale alla differenza tra Cap e Strike divisa per la Parità moltiplicata per il tasso di cambio, nel caso in cui il valore di quotazione del sottostante sia superiore o pari al Cap.

Se il valore del sottostante è inferiore al Cap, ma maggiore dello Strike l'importo corrisposto a Scadenza sarà uguale alla differenza tra valore del sottostante e Strike, divisa per la parità ed il tasso di cambio; nel caso in cui il valore di quotazione sia



inferiore allo Strike, il certificato corrisponde un valore pari a zero, con conseguente perdita totale del capitale investito.

SCHEMA DI RIMBORSO CALL SPREAD

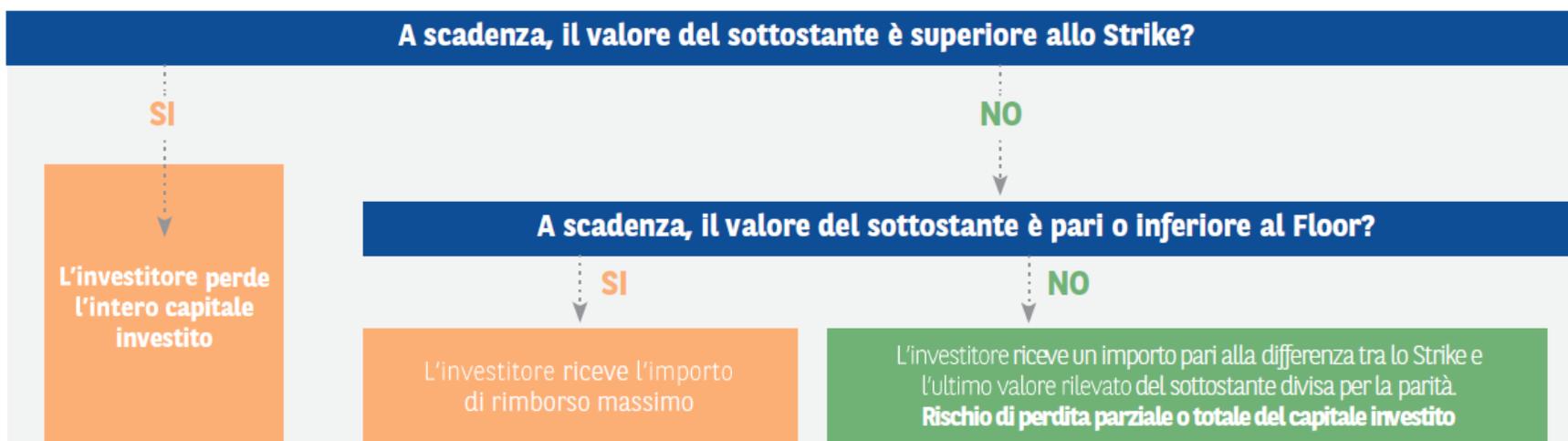
Mentre lo Put Spread Certificate a sua volta corrisponde a Scadenza un importo pari alla differenza tra Strike e Floor

divisa per la Parità moltiplicata per il tasso di cambio, nel caso in cui il valore di quotazione del sottostante sia inferiore o pari al Floor, nel caso in cui essa sia superiore al valore di Floor fissato, ma pari o inferiore al livello di Strike, il Certificate rimborserà un valore pari alla differenza tra Strike e quotazione del sottostante, divisa per parità



moltiplicata per tasso di cambio; nel caso in cui il valore di quotazione sia superiore allo Strike, il certificato corrisponde un valore pari a zero, con conseguente perdita totale del capitale investito.

SCHEMA DI RIMBORSO PUT SPREAD



**TOP CALL SPREAD CERTIFICATE PER EFFETTO LEVA**

ISIN	TIPO	SOTTOSTANTE	STRIKE	CAP	MONEYNESS	SCADENZA
NLBNPIT1OZ21	Call Spread	FTSE Mib	29000	31000	0,92	16/06/2023
NLBNPIT1OYW6	Call Spread	FTSE Mib	29000	30000	0,92	16/06/2023
NLBNPIT1OZ13	Call Spread	FTSE Mib	28000	30000	0,96	16/06/2023
NLBNPIT1OYF1	Call Spread	DAX	17000	17500	0,93	14/06/2023
NLBNPIT1OYE4	Call Spread	DAX	16500	17000	0,96	14/06/2023
NLBNPIT1OYL9	Call Spread	DAX	17500	18000	0,9	13/09/2023
NLBNPIT1POL1	Call Spread	S&P 500	4200	4700	0,98	14/06/2023
NLBNPIT1POM9	Call Spread	S&P 500	4500	5000	0,92	14/06/2023
NLBNPIT1POT4	Call Spread	S&P 500	4500	5000	0,92	13/09/2023

TOP PUT SPREAD CERTIFICATE PER EFFETTO LEVA

ISIN	TIPO	SOTTOSTANTE	STRIKE	FLOOR	MONEYNESS	SCADENZA
NLBNPIT1P1P0	Put Spread	FTSE Mib	26000	24000	0,97	16/06/2023
NLBNPIT1P1Q8	Put Spread	FTSE Mib	27000	25000	1,01	16/06/2023
NLBNPIT1P1K1	Put Spread	FTSE Mib	26000	25000	0,97	16/06/2023
NLBNPIT1P126	Put Spread	DAX	15000	14500	0,95	14/06/2023
NLBNPIT1P134	Put Spread	DAX	15500	15000	0,98	14/06/2023
NLBNPIT1P142	Put Spread	DAX	16000	15500	1,01	14/06/2023
NLBNPIT1P357	Put Spread	S&P 500	3500	3000	0,85	14/06/2023
NLBNPIT1P365	Put Spread	S&P 500	3800	3300	0,92	14/06/2023
NLBNPIT1P373	Put Spread	S&P 500	4000	3500	0,97	14/06/2023



DAX



ANALISI TECNICA

Dal punto di vista tecnico, il quadro grafico dell'indice tedesco Dax è orientato al rialzo nel breve e medio periodo. La fase ascendente è iniziata sui minimi di settembre dello scorso anno a 11.862 punti e ha subito un'accelerazione all'inizio di quest'anno, portando l'indice vicino ai massimi di gennaio 2023 in area 15.700 punti. La successiva fase di debolezza ha fatto scivolare il Dax fino a 14.500 punti e da qui è partito un poderoso rimbalzo fin quasi a toccare pochi giorni fa la soglia psicologica dei 16.000 punti. Per il momento quest'area di prezzo rappresenta una resistenza importante che l'indice dovrà superare per puntare ai massimi storici a 16.290 punti toccati il 18 novembre 2021. Al ribasso, invece, la rottura del supporto a 15.687 punti potrebbe aprire a ulteriori discese verso 15.150 e 15.000 punti, area di prezzo dove passa anche la trendline rialzista costruita sui minimi di settembre 2022 e marzo 2023.

Il tuo broker ti fa operare a mercati chiusi

Noi sì.

Fai trading H24*,
in un mercato
regolamentato.
Opera quando gli
altri non possono.

Passa ai Turbo24

Passa a IG

IG



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Fare trading comporta dei rischi. *Turbo su azioni sono disponibili solo in orari limitati.



Amazon, reazione altalenante del mercato

Amazon sull'ottovolante nell'after market a seguito del rilascio dei numeri trimestrali; all'uscita dei dati il titolo è volato a +14% per poi finire a distanza di pochi minuti in rosso. Il colosso dell'e-commerce ha annunciato di aver concluso il suo primo trimestre dell'anno con utili e un fatturato migliori delle attese. Su base netta, le vendite sono ammontate a \$127.36 miliardi, meglio dei \$124.7 miliardi attesi dal consensus. L'eps è stato pari a 31 centesimi, molto meglio dei 20 centesimi attesi. A far virare il sentiment in negativo alcuni accenni ad un possibile rallentamento dell'area cloud.

Microsoft: trimestrale e il deal sospeso

Il titolo Microsoft vola dopo il rilascio della trimestrale dove il fatturato si è attestato a 52,86 miliardi di dollari contro i 51,02 stimati dagli analisti, mentre gli EPS sono stati di 2,45 usd contro i 2,23 usd stimati. La performance positiva del titolo è stata ulteriormente amplificata dalla decisione dell'autorità per la concorrenza britannica (CMA) che di fatto ha bloccato il deal su Activision Blizzard. L'accordo che avrebbe portato all'acquisizione da parte di Microsoft del noto sviluppatore di videogiochi per circa 69 miliardi di dollari attendeva il via libera dei regolatori in Usa, Ue e Regno Unito. Lo stop di Londra è il primo dei tre responsi arrivati finora e rischia di minare la più costosa acquisizione mai tentata da Microsoft.

LOW BARRIER CASH COLLECT SU PANIERI DI AZIONI

Barriere Premio e a Scadenza fino al 30%
Premi mensili potenziali con Effetto Memoria
tra lo 0,70%¹ (8,40% p.a.) e l'1,40% (16,80% p.a.)



CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- Premi mensili potenziali con Effetto Memoria tra lo 0,70% (8,40% p.a.) e l'1,40% (16,80% p.a.)
- Barriera Premio e Barriera a Scadenza fino al 30% del valore iniziale dei sottostanti
- Scadenza a tre anni (20/04/2026)
- Rimborso condizionato del capitale a scadenza
- Sede di negoziazione: SeDex (MTF), mercato gestito da Borsa Italiana

ISIN	AZIONI SOTTOSTANTI	BARRIERA PREMIO E BARRIERA A SCADENZA	PREMIO MENSILE
NLBNPITIOXM9	Eni, Unicredit	40%	0,80% (9,60% p.a.)
NLBNPITIOXN7	Intesa Sanpaolo, Unicredit, Enel	45%	0,90% (10,80% p.a.)
NLBNPITIOXO5	Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco BPM	50%	1,00% (12,00% p.a.)
NLBNPITIOXP2	Nexi, Pirelli, Tenaris	40%	0,95% (11,40% p.a.)
NLBNPITIOXQ0*	Moncler, Kering, Capri Holdings	40%	0,80% (9,60% p.a.)
NLBNPITIOXR8*	Nike, Adidas, Under Armour	40%	0,90% (10,80% p.a.)
NLBNPITIOXS6*	Tesla, Volkswagen, Mercedes-Benz	40%	1,10% (13,20% p.a.)
NLBNPITIOXT4*	Boeing, Airbus, Safran	50%	0,85% (10,20% p.a.)
NLBNPITIOXU2*	American Airlines, Air France, Easyjet	40%	1,30% (15,60% p.a.)
NLBNPITIOXV0*	Airbnb, Expedia, Carnival	30%	1,40% (16,80% p.a.)
NLBNPITIP4D0*	Plug Power, Bloom Energy, Ballard Power	30%	1,40% (16,80% p.a.)
NLBNPITIOXY4*	Enphase Energy, Johnson Controls, Albemarle	40%	1,15% (13,88% p.a.)
NLBNPITIOXZ1*	Raytheon, Leonardo, Northrop	50%	0,70% (8,40% p.a.)
NLBNPITIOY06*	Bhp Group, Exelon, BWX Technologies	50%	0,80% (9,60% p.a.)
NLBNPITIOXW8*	Meta, Netflix, Amazon	40%	0,85% (10,20% p.a.)
NLBNPITIOXG6*	Advanced Microdevices, Qualcomm, Nvidia	40%	0,90% (10,80% p.a.)

¹ Gli importi espressi in percentuale (0,70%) devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali previste per legge.
* Il Certificate è dotato di opzione Quanto che lo rende immune dall'oscillazione del cambio tra euro e la valuta del sottostante.

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

SCOPRILI TUTTI SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 01/06/2022, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



STM affonda nonostante i buoni risultati

Trimestrale positiva per il titolo italo-francese ma le parole sulla guidance e sui numeri attesi per il prossimo trimestre hanno fatto scattare le vendite sul titolo. Nel primo trimestre 2023 STMicroelectronics ha registrato ricavi per 4,25 miliardi di dollari, superiori alle attese degli analisti (consensus Bloomberg 4,21 miliardi) e in crescita del 20% su base annua. Il fatturato è stato sostenuto dalla solida domanda nei settori Automotive e Industrial, in parte controbilanciata da minori entrate nella Personal Electronics. Nonostante i conti positivi, che comunque non hanno sorpreso significativamente gli analisti, STMicroelectronics sconta i segnali di una potenziale diminuzione dei prezzi nella seconda metà dell'anno, che aumenta le preoccupazioni per un indebolimento della domanda di semiconduttori.

Varta, rivisto outlook al ribasso

Varta segna oggi un -8% in Borsa a seguito di un adeguamento al ribasso della guidance per il 2023. Le entrate dovrebbero essere comprese tra 820 e 870 milioni di euro precedentemente la forchetta indicata era compresa tra 850 e 880 milioni di euro. L'EBITDA rettificato dovrebbe essere almeno al livello dell'anno precedente. La ragione degli scostamenti dei ricavi è uno sviluppo incerto del mercato e la conseguente volatilità dei volumi di acquisto previsti da parte dei clienti, in particolare nel settore delle celle agli ioni di litio di piccolo formato.



Collezionare premi offre grandi soddisfazioni



Publicità

NUOVI LOW BARRIER CASH COLLECT WORST OF

Premi condizionati mensili fino all'1,35% con effetto memoria e Barriera al 40% o al 50% del Valore Iniziale

- Premi periodici con effetto memoria fino all'1,35% se nelle date di Osservazione mensili il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore al Livello Barriera posto al 40% o al 50% del Valore Iniziale.
- Possibile Rimborso Anticipato con effetto Step-Down a partire da Dicembre 2023, se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, nelle date di Osservazione mensili è pari o superiore al Livello di Rimborso Anticipato. La soglia di rimborso è di tipo Step-Down: va a diminuire del 5% ogni tre date di Osservazione sino all'80% del Valore Iniziale. Questo particolare meccanismo permette di rendere più probabile il Rimborso Anticipato.
- Barriera a scadenza posta al 40% o al 50% del Valore Iniziale. A scadenza (10 Aprile 2025) sono possibili due scenari:
 - se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è pari o superiore rispetto al livello Barriera, lo strumento rimborsa l'importo Nominale oltre al premio e gli eventuali premi non pagati in precedenza;
 - se il valore del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore, è inferiore al livello Barriera, viene corrisposto un valore commisurato alla performance del Sottostante, facente parte del Paniere e con la performance peggiore: in questa ipotesi, i Certificate non proteggono il capitale investito.

ISIN	Sottostante*	Valore Iniziale (Strike)	Barriera (%)	Premio* Mensile Condizionato
DE000HC63JX7	FORD	12,52 USD	5,008 USD (40%)	1%
	STELLANTIS	17,164 EUR	6,8656 EUR (40%)	
	TESLA	185 USD	74 USD (40%)	
DE000HC63JU3	BANCO BPM	3,825 EUR	1,53 EUR (40%)	0,65%
	FINECO BANK	14,805 EUR	5,922 EUR (40%)	
	INTESA SANPAOLO	2,4685 EUR	0,9874 EUR (40%)	
	SOCIETE GENERALE	22,4 EUR	8,96 EUR (40%)	
DE000HC63K50	INTESA SANPAOLO	2,4685 EUR	1,23425 EUR (50%)	1%
	NEXI	7,526 EUR	3,763 EUR (50%)	
	STMICROELECTRONICS	46,13 EUR	23,065 EUR (50%)	
DE000HC63J38	FTSE 100 INDEX	7.871,91 GBP	3.935,955 GBP (50%)	0,5%
	FTSE7MIB	27.872,24 EUR	13.936,12 EUR (50%)	
	NASDAQ100	13.079,52 USD	6.539,76 USD (50%)	
	NIKKEI225	28.493,47 JPY	14.246,735 JPY (50%)	

*Premio lordo espresso in percentuale del prezzo di emissione di 100 EUR. Caratteristica Quanto per i certificati su Sottostanti in valuta diversa dall'EUR. Fiscalità: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Negoziazione su EuroTLX (Borsa Italiana).

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.



Scopri la gamma completa su: investimenti.unicredit.it
800.01.11.22 #UniCreditCertificate

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su EuroTLX (Borsa Italiana) dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, Bafin o CSSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



Un Fixed Cash Collect 10x50

Un mix di Società con business consolidati per un Fixed Cash Collect che punta al 10% di rendimento annuo con barriera al 50%

La stagione delle trimestrali sta alimentando il trend di crescita dei mercati azionari. Big del calibro di Meta e Microsoft hanno mostrato risultati entusiasmanti a cui sono seguiti rialzi a doppia cifra che hanno ridato un po' di fiducia agli investitori dopo le paure scatenate dal settore bancario con le vicende di Silicon Valley Bank e Credit Suisse. Così, anche aprile si avvia a chiudere con il segno verde, con rialzi generalizzati dei principali mercati azionari mondiali vicini o superiori al 4% e con i listini europei che da inizio anno mettono a segno oltre 13 punti percentuali di progresso. Tuttavia, se si analizza il contesto macroeconomico, ci sono diversi elementi che invitano alla cautela a partire dalle dinamiche dei tassi di interesse, con le banche centrali impegnate in un difficile gioco di equilibrio tra inflazione e recessione. Qualche scossone improvviso non è pertanto da escludere e in questi contesti un attento stock picking e la scelta dello strumento potrebbero rivelarsi l'arma vincente per ottenere ritorni interessanti contenendo i rischi. Guardando al

segmento dei certificati di investimento tra le strutture che mostrano più resilienza alle impennate di volatilità ci sono quelle caratterizzate da premi periodici incondizionati. La "certezza", ovviamente sempre legata alla solvibilità dell'emittente, del monte premi previsto fino alla scadenza forma una sorta di cuscinetto, che come si è potuto osservare in diverse occasioni nel recente passato, in grado di assorbire eventuali ribassi dei sottostanti.

Questa è una delle caratteristiche di un Fixed Cash Collect Step Down di Unicredit, Isin DE000HC2YQ97, emesso agli inizi del 2023 che ancora oggi presenta un profilo di rischio rendimento che merita di essere osservato da vicino legato ad un basket di titoli composto da Coca Cola, McDonald's ed Uber. È da sottolineare, prima ancora di entrare nel merito della struttura, che i primi due sottostanti, che non hanno bisogno di presentazioni, mostrano una volatilità implicita che non arriva al 16%, mentre per la società che ha rivoluzionato il mondo dei servizi di noleggio con conducente si arriva

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN
Emittente	Unicredit
Sottostante	Coca Cola / McDonald's / Uber
Strike	63,4 / 269,47 / 26,4
Barriera	50%
Premio	0,75%
Trigger Premio	Incondizionato
Effetto Memoria	n.a.
Frequenza	Mensile
Autocallable	Dal 19/12/2023
Scadenza	11/12/2025
Mercato	Cert - X
Isin	DE000HC2YQ97



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

al 45%. Tra le tre proprio quest'ultima, con un +12,5%, mostra il vantaggio più importante rispetto al livello di fixing iniziale seguita a breve distanza da McDonald's a +9,37%. Coca Cola invece è praticamente sui valori di strike mantenendo integro in buffer dalla barriera posta al 50%.

Entrando quindi nel merito del Fixed Cash Collect Step Down, il rendimento è dato da premi periodi mensili dello 0,75% (9% p.a.) che verranno riconosciuti indipendentemente dalle performance dei sottostanti. A partire dalla data di osservazione di dicembre si apriranno, inoltre, le finestre per il rimborso anticipato che si attiverà qualora tutti i titoli rispetteranno il trigger. Questo inizialmente è posto al 100% del livello iniziale e successivamente, in virtù della formula step down, scenderà del 5% ogni tre date. Se

si dovesse invece arrivare alla data di osservazione finale dell'11 dicembre, per ottenere la restituzione dei 100 euro nominali il livello spartiacque è la barriera, che come anticipato, è posta al 50% dei valori iniziali. Al di sotto di questa soglia verrebbe riconosciuta l'effettiva performance del sottostante peggiore.

Rispetto alle condizioni iniziali, nonostante l'ottimo posizionamento dei titoli, questo certificato è esposto a un prezzo in lettera di 97,68 euro aggiungendo ulteriore rendimento potenziale; questo, infatti, arriva ora al 10,27%. Da sottolineare, facendo riferimento all'analisi di scenario, l'asimmetria di rendimento offerta con possibili profitti fino al 50% di ribasso e con perdite più contenute nel caso si andasse oltre la soglia della barriera con un -44,58% a fronte di un -70% del worst of.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50% (B)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%	70%
Prezzo Sottostante	19,104	31,840	44,576	50,944	57,312	63,680	70,048	76,416	82,784	95,520	108,256	27,560
Rimborso Certificato	54,13	124,00	124	124	124	124	124	124	124	124	124	1.317
P&L % Certificato	-44,58%	26,95%	26,95%	26,95%	26,95%	26,95%	26,95%	26,95%	26,95%	26,95%	26,95%	31,10%
P&L % Annuo Certificato	-16,99%	10,27%	10,27%	10,27%	10,27%	10,27%	10,27%	10,27%	10,27%	10,27%	10,27%	7,84%
Durata (Anni)	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	4



La voce di BG Certificates Hub

La nuova rubrica a cura di Banca Generali - Collocamenti del mese di aprile

Nel mese di Aprile '23, a seguito delle nuove mosse nel Risiko bancario e del forte stress che ha subito un segmento del settore, Banca Generali si è concentrata, con l'aumento della volatilità, su soluzioni fortemente conservative, sempre nell'ottica della maggiore protezione del patrimonio della clientela. "Il nostro primo obiettivo – dichiara difatti Melania D'Angelo - è la maggiore protezione del patrimonio dei nostri Clienti che, nonostante le incertezze sul sistema bancario finanziario mondiale, continuano ad investire sulle nostre soluzioni." Il pericolo di potenziali ribassi e la consistente volatilità hanno incrementato la domanda di certificati e sviluppato le loro peculiarità tra le quali, secondo una scelta strategica da parte dell'HUB, sono state privilegiate le profondità delle barriere europee rispetto ai livelli dei premi. "Riteniamo che le barriere profonde siano il miglior modo per incassare il valore nominale ed un flusso costante di premi fissi – afferma Melania D'Angelo - oltre che per difendersi da repentini trend ribassisti di mercato, difficili da prevedere in un contesto altamente incerto" Nonostante l'approccio conservativo di BG, i livelli di volatilità e soprattutto la piattaforma multi-emittente ad architettura aperta dell'HUB hanno permesso di non sacrificare il livello del premio alla protezione del capitale, in modo da rimanere altamente competitivi ed



attraenti per ciascun livello di appetito per il rischio. "La protezione non si basa solo sulle profondità della barriere – continua Melania D'Angelo – ma anche dalla probabilità dell'incasso dei premi che quando sono certi sono percepiti dai Clienti come un anticipo di rimborso del capitale soprattutto in caso di scenari negativi (rottture delle barriere)". Accanto a soluzioni classiche come Il **Phoenix a Premi Fissi** i nostri Clienti continuano ad apprezzarci per l'innovazione di prodotto che durante il mese di Aprile si è concretizzato con la scelta di soluzioni **Phoenix Memory Darwin** che, grazie all'**evoluzione** del funzionamento del loro basket, proteggono l'investitore dal rischio specifico dei sottostanti che può impattare negativamente sulla performance del certificato. In concreto, mentre in un certificato con sottostante basket Wo si guarda sempre all'andamento del titolo peggiore sia per il pagamento del premio che del rimborso del capitale a scadenza, con il payoff **Darwin**, durante la vita del prodotto (sia per il pagamento dei premi periodici e sia per il rimborso anticipato), l'oggetto di osservazione passa dal sottostante peggiore, alla media del basket (rispetto allo strike iniziale) fino all'osservazione del titolo migliore. Le tre fasi sono state battezzate rispettivamente come l'era della "**scimmia**", l'era dell'"**uomo primitivo**" e l'era dell'"**uomo**



moderno” per evidenziare l’evoluzione del prodotto rispetto ad una soluzione con sottostante basket WO. Questa soluzione risulta particolarmente adatta in situazioni di mercato caratterizzati da grandi dispersioni delle performance di titoli appartenenti allo stesso settori ad esempio i titoli bancari.

Infine, grazie all’aumento dei tassi di interesse e per i Clienti con profili di rischio più conservativi, stiamo proponendo soluzioni innovative come i **Callable Equity Protection** che oltre a prevedere il rimborso a scadenza del 100% del capitale ed una performance indicizzata al rialzo, prevede anche la possibilità di rimborso anticipato a discrezione dell’emittente, con il rimborso del 100% del capitale investito ed il pagamento di un ammontare di premi proporzionale ai mesi trascorsi dalla data di strike iniziale. In virtù del fatto che il rimborso anticipato è a **discrezione dell’emittente**, il prodotto garantisce (in caso di richiamo anticipato) dei cospicui premi mensili.

Per quanto riguarda i servizi che BG Certificate Hub mette a disposizione dei propri Consulenti e Clienti, occorre ricordare le **Video Brochure Certificate** che rappresentano un validissimo ed apprezzato supporto da parte della Rete BG.

DISCLAIMER

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Il presente contributo ha scopo promozionale e le informazioni in esso contenute non costituiscono in alcun modo una raccomandazione di investimento o ricerca, né sollecitazione al pubblico risparmio. Banca Generali S.p.A. è esonerata da ogni responsabilità relativa all’improprio utilizzo delle informazioni qui contenute. I cambiamenti e gli eventi verificatisi successivamente alla data del contributo potrebbero incidere sulla validità delle conclusioni contenute nello stesso e Banca Generali S.p.A. non si assume alcun obbligo di aggiornare e/o rivedere il documento o le informazioni e i dati su cui esso si basa. Banca Generali S.p.A. non fornisce alcuna garanzia (espressa o tacita) né assume alcuna responsabilità con riguardo alla correttezza, completezza o attendibilità di tali informazioni, o assume alcun obbligo per danni, perdite o costi risultanti da qualunque errore o omissione contenuti nel documento. Il contenuto del documento non intende in alcun caso sostituire o integrare la

FASE 1

L’era della scimmia ovvero la prima fase di vita del prodotto in cui la rilevazione, ai fini del pagamento dei premi condizionati e del richiamo anticipato, si concentra sulla performance del sottostante peggiore rispetto al livello di fixing iniziale.

FASE 2

L’era dell’uomo primitivo caratterizza invece la seconda fase della vita del prodotto, quella in cui la rilevazione ai fini del pagamento dei premi condizionati e del richiamo anticipato si concentra sulla performance media del basket rispetto al livello di fixing iniziale (100%).

FASE 3

L’era dell’uomo moderno è la terza e ultima fase della vita del prodotto in cui la rilevazione ai fini del pagamento dei premi condizionati e del richiamo anticipato si concentra sulla performance del sottostante migliore e indipendentemente dall’andamento del sottostante peggiore.

documentazione contrattuale e/o d’offerta recante termini e condizioni degli strumenti finanziari. Per conoscere in dettaglio le caratteristiche, i rischi e le condizioni economiche dei certificates si raccomanda di fare riferimento alle Informazioni chiave per l’Investitore (KID) e ai Prospetti di base messi a disposizione sul sito internet della rispettiva società emittente. L’approvazione del prospetto da parte dell’Autorità competente non deve essere intesa come approvazione degli strumenti offerti, o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentati. **I certificates sono strumenti complessi, che possono essere di difficile comprensione e comportare, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito e il rischio di assoggettamento agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Si raccomanda una particolare attenzione prima di valutare ogni scelta d’investimento.**



4 MAGGIO

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 4 maggio alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/1199556604328933900>

DALL'8 AL 10 MAGGIO

Sessione corso base Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, dall'8 maggio al 10 maggio si svolgeranno le sessioni del corso base "Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio "che riconoscerà crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 7 ore tipo A (si svolgerà su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 7 ore d'aula fisica) e CFA Society Italy (6 crediti).

➡ **Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link:**

<https://acepi.it/it/content/formazione-online-gratuita>

9 MAGGIO

Webinar di Intesa Sanpaolo e CeD

Ritorna il ciclo di webinar di Certificati e Derivati in collaborazione con Intesa Sanpaolo. In un 2023 all'insegna ancora dell'incertezza sono molte le opportunità da cogliere sul mercato dei certificati di investi-

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



PUBBLICITÀ

Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia.

Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (31/01/2023)	Discount lordo all'emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SQ8HPN8	4,86 €	5,44 €	10,66%	5,40 €	1	11,11%
Eni	DE000SQ8HPU3	12,77 €	14,26 €	10,45%	15,00 €	1	17,46%
Ferrari	DE000SQ8HP09	208,87 €	232,87 €	10,31%	230,00 €	1	10,12%
Intesa SanPaolo	DE000SQ8HP66	2,12 €	2,34 €	9,40%	2,50 €	1	17,92%
Leonardo	DE000SQ8HQ9	8,74 €	9,70 €	9,90%	10,00 €	1	14,42%
Stellantis	DE000SQ8HQJ4	12,67 €	14,10 €	10,14%	16,00 €	1	26,28%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante². Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo.
- **Data di Valutazione Finale:** 14 dicembre 2023 | **Data di Scadenza:** 21 dicembre 2023.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante³ è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante³ è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale⁴.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al prezzo di emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Si sottolinea che in particolari contesti di mercato ciò potrebbe non verificarsi.

³Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

⁴SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Primadell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto dellaProspectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 31/01/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodottoche potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.sgmmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

mento e all'interno dell'offerta di Intesa Sanpaolo si possono trovare strutture in grado di coniugare protezione, resilienza e rendimento.

➔ **Per info e registrazioni:**

<https://register.gotowebinar.com/rt/1515809147243365644>

DAL 16 AL 18 MAGGIO

CeD al Salone del Risparmio

Nel prestigioso contesto del Salone del Risparmio che accoglierà investitori e operatori del settore dal 16 al 18 maggio a Milano presso l'Ala Sud di Allianz MiCo, con accesso da Viale Eginardo (Gate 2) e Via Gattamelata (Gate 16), sono previsti quattro eventi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati che vedono la presenza di Pierpaolo Scandurra, Direttore del Certificate Journal. In particolare, il primo appuntamento intitolato "La view equity di Exane BNP Paribas e la scelta dei certificati in ottica di sviluppo portafogli in consulenza evoluta" è fissato per il 16 maggio alle 12 nella Sala Amber 1, con Luca Comunian, Head of Marketing Global Markets BNP Paribas, e Johan Carli, Analyst CIO Office - Exane BNP Paribas

Il giorno successivo, alla 10:45 in Sala Amber 6 appuntamento con Claudia Capotorto e Andrea Napolitano di Intesa Sanpaolo e si guarderà alle "Soluzioni per posizionarsi sui mercati azionari con i Certificati di Investimento". A seguire, alle 12:15 in Sala Amber 5, si parlerà "Rendimento e Protezione con i Certificati d'Investimento" con Marco Occhetti di Leonteq e Aleksandra Georgieva di Wall Street Italia mentre l'ultimo appuntamento è fissato per le 14:45, in sala Brown 1, con Marco Medici e Tullia Bucco analista della ricerca di UniCredit che parleranno di " Mercati, banche centrali e tensioni geopolitiche: cosa aspettarsi nei prossimi mesi e come creare un portafoglio diversificato e resiliente".

➔ **Per maggiori informazioni e per l'iscrizione ai quattro eventi:**

<https://www.salonedelrisparmio.com/speakers/1020>



SeDeX e Cert-X

I mercati di Borsa Italiana
per la quotazione di
warrant e certificati



borsaitaliana.it





TUTTI I SABATI

CeDLive

CeDLive è l'appuntamento settimanale di Certificati e Derivati sul mondo dei Certificati. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati farà il punto della situazione guardando ai fatti salienti accaduti nella settimana e con gli ospiti affronterà i temi più interessanti sul segmento dei certificati.

➡ **Tutte le puntate sono disponibili sul canale youtube:**

<https://www.youtube.com/channel/UCTji4ptUBbuLHKJENx5EMCw>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico

Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambrà.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:** <https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/> **canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO
<https://certificati.leonteq.com>

CERTIFICATI DI INVESTIMENTO SOFTCALLABLE CON CEDOLE CONDIZIONATE

Cedole condizionali fino al 12% per anno

CEDOLE P.A.	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
12,00%	Bank of America, Intesa Sanpaolo, Société Générale	40% Europea	27/10/2025	CH1227052789
9,00%	Generali, Intesa Sanpaolo, UniCredit	40% Europea	02/02/2026	CH1246019785
9,00%	Enel, Eni, Intesa Sanpaolo	40% Europea	24/03/2026	CH1251798000
9,00%	UniCredit	40% Europea	31/03/2026	CH1251798018

***Cedole condizionate:** la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero).

Denominazione: EUR 1'000 **Emittente:** Leonteq Securities AG **Rating Emittente:** Fitch BBB- Positive outlook / Fitch A Stable outlook



Macro e Mercati

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

La prossima settimana sarà estremamente importante. Infatti, sono previste le riunioni per le decisioni sui tassi di interesse da parte della BCE e della Federal Reserve (rispettivamente giovedì e mercoledì).

Oltre a questi, verranno pubblicati i report sulle PMI, con focus sui prezzi e sugli ordinativi ricevuti: è intuibile come un aumento dei prezzi porterebbe delle aspettative al rialzo sui tassi di interesse, segnalando ancora un'inflazione persistente.

Il livello degli ordinativi, invece, è importante per identificare la forza della domanda.

Dati sul mercato del lavoro sono previsti nella giornata di giovedì e venerdì con le richieste iniziali di disoccupazione, il tasso di disoccupazione, il tasso di partecipazione (cioè quanto della popolazione disponibile al lavoro effettivamente lavora) e i salari orari. Questi ultimi sono di particolare importanza per valutare la persistenza dell'inflazione dato che a salari più elevati corrisponde una maggiore capacità di spesa e quindi di consumo.

Il martedì è prevista la pubblicazione dei dati sull'inflazione europea seppur con grande probabilità, continuerà la salita del rincaro prezzi e di conseguenza la traiettoria al rialzo dei tassi di interesse europei.

LUNEDÌ	ATTESO
ISM Manufacturing US	46,60

MARTEDÌ	ATTESO
PMI Manufacturing IT	-
PMI Manufacturing EU	45,50
CPI IT	-
CPI (YoY) EU	6,80%
CPI (MoM) EU	-
Job Openings	10.400M

MERCOLEDÌ	ATTESO
Decisioni Tassi FED	-
ISM Non-Manufacturing PMI US	51,6

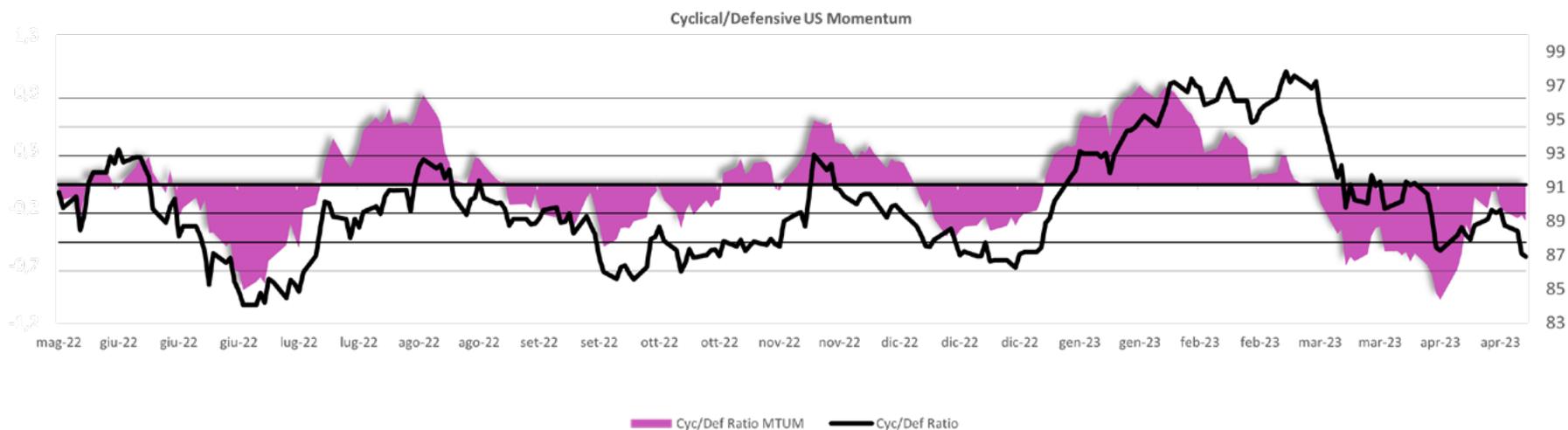
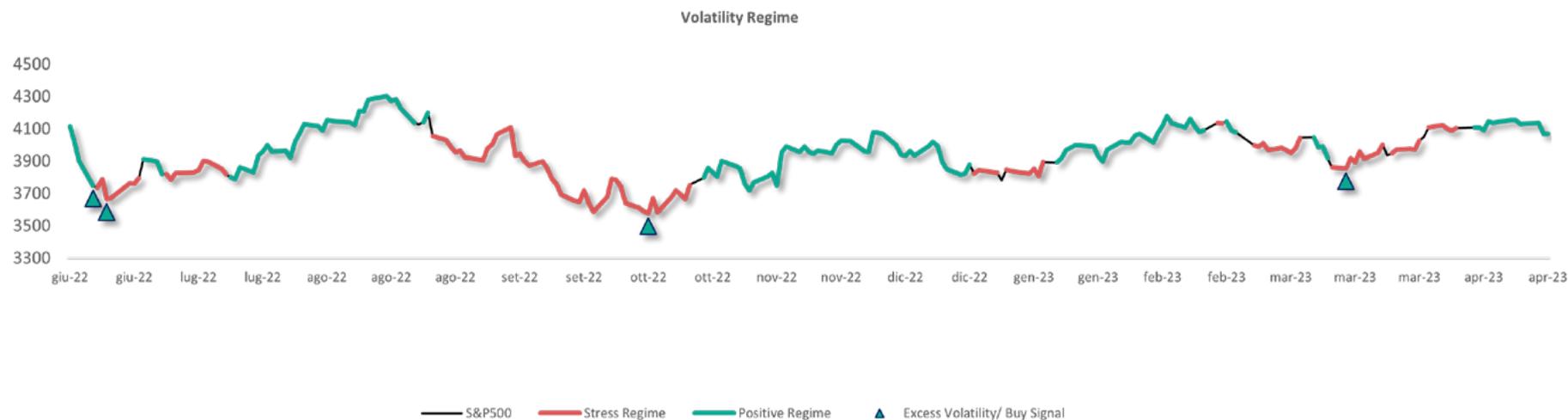
GIOVEDÌ	ATTESO
Decisione Tassi BCE	3,75%
Service PMI EU	56,60
Initial Jobless Claims	-

VENERDÌ	ATTESO
Average Hourly Earnings (MoM) US	0,3%
Tasso di partecipazione US	-
Tasso di disoccupazione US	3,60%



APPUNTAMENTI MACROECONOMICI DELLA SETTIMANA

A CURA DI FEDERICO CIARALLI



ANALISI DEI MERCATI

Le ultime trimestrali di Microsoft, Alphabet e Meta hanno ridato fiducia agli investitori che si riaffacciano all'equity dopo lo stress subito a seguito dei dati pubblicati da First Republic, che hanno visto

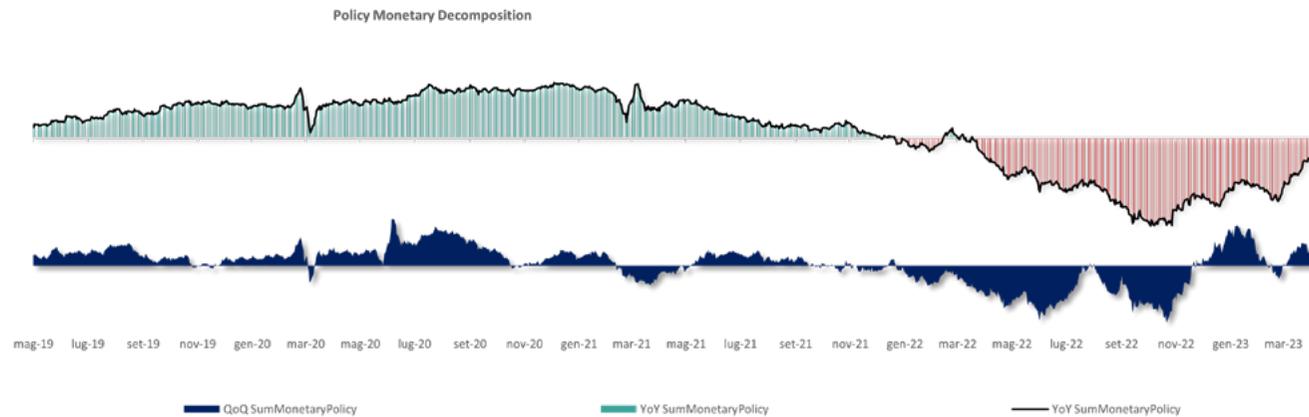
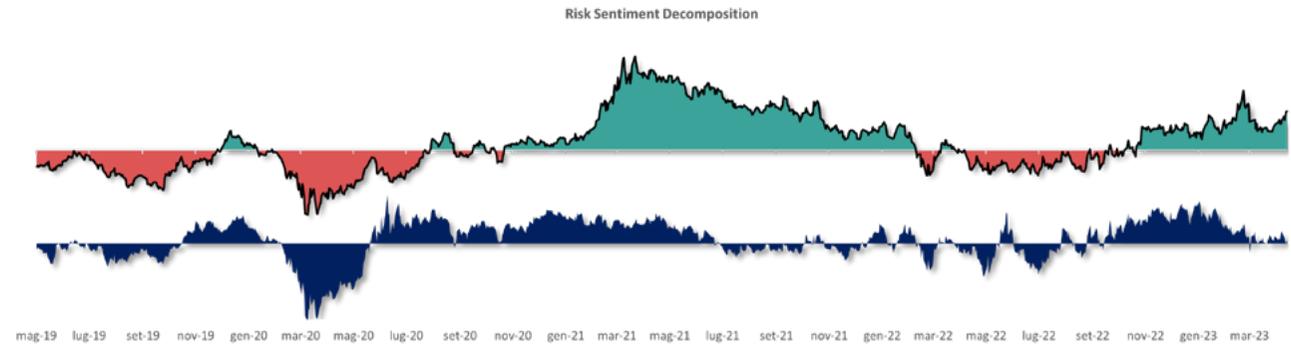
un deflusso dai depositi nell'ordine del 40% nell'ultimo trimestre. La reazione probabilmente imputabile più all'attività degli algoritmi, data l'ormai assimilazione del mercato al deflusso dai conti correnti ai mutual fund. La spinta principale del mercato, come



possiamo vedere dai grafici, è attribuibile all'aumento della propensione al rischio su base sia annuale che trimestrale e dal continuativo easing come possiamo vedere dal nostro modello basato sul decomposition model (modello che decompone i rendimenti in più componenti, al fine di individuare l'azione dei singoli).

Nonostante il basso regime di stress in termini di volatilità, il deterioramento dei dati economici (evidente dal Citigroup Surprise Index) suggerisce di aumentare le coperture di portafoglio o la liquidità seppur, in continuazione del trend in atto, il mercato potrebbe spingersi ad un ulteriore rialzo nell'ordine del 3%/4%.

Questo potrebbe essere portato anche dalla continua vendita di volatilità da parte degli operatori che, di riflesso, guida il rialzo dei listini con il contributo dei fondi a volatilità controllata, tali da incrementare la propria esposizione al ribasso della volatilità.



Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificatiderivati.it

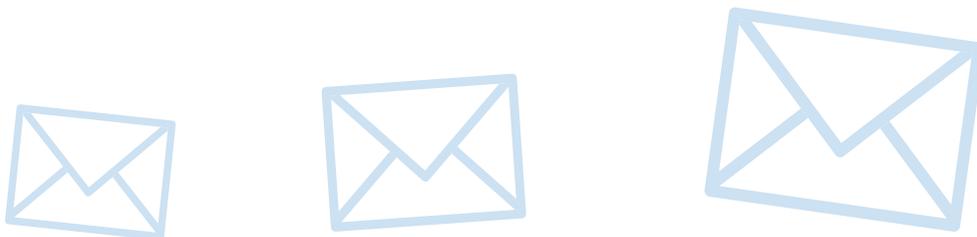


La posta del Certificate Journal

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

*Spett.le Redazione,
sono un possessore di quote del certificate CREDIT SUISSE con codice Isin XS1973516914. Il giorno 24 Aprile 2023 ho ricevuto il pagamento della cedola relativa all' osservazione del 17 Aprile 2023. Poiché però il certificato in oggetto, come da KID, prevede la clausola Memory contestualmente avrebbero dovute essere pagate anche le due cedole relative alle osservazioni del 17 Ottobre 2022 e 17 Gennaio 2023 che non erano state pagate perchè la condizione prevista non era stata soddisfatta. In realtà non ho riscontrato il pagamento di queste due cedole arretrate. Avete informazioni al riguardo? Grazie del supporto.*

*Cordiali Saluti
G.C.*



► Gent.mo Lettore,
come si evince dall'avviso di Borsa Italiana, in allegato, Credit Suisse ha disposto il pagamento di 4,20 euro a certificato (1,40 euro * 3 = 4,20 euro), perciò comprendendo anche i due coupon presenti nella memoria del Phoenix Memory Airbag XS1973516914. Le consigliamo pertanto di segnalare l'anomalia al suo intermediario.



18/04/2023

A periodic amount will be paid for the following financial instruments

INSTRUMENT ISIN CODE	ISSUER	UNDERLYING NAME	BARRIER LEVEL	UNDERLYING OBSERVED LEVEL	ABS. VALUE PERIODIC AMOUNT	OBSERVATION DATE	TIMING	RECORD DATE	PAYMENT DATE	NOTES
XS1973516914	Credit Suisse	ADS GY Equity	155.825	162.58	4.2	17/04/2023	17:35:00	21/04/2023	24/04/2023	



Notizie dal mondo dei Certificati

► Issuer Call per il Phoenix Memory Softcallable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Softcallable scritto su di un basket composto da Amazon, Meta, Nvidia identificato dal codice Isin CH1216489653. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 21 aprile, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dell'1,5%, ha rimborsato anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 21 ottobre 2025.

► Scattato il lock In per il Cash Collect Lock In

Cambia veste il Cash Collect Lock In di Intesa Sanpaolo scritto su Infineon con Isin XS2267106719. In particolare, alla data di osservazione del 24 aprile il titolo è stato rilevato ad un livello superiore allo strike attivando l'opzione del lock in. Pertanto, oltre al pagamento della cedola in corso del 3.37%, i successivi premi diventano incondizionati, quindi slegati dall'andamento del titolo, e alla scadenza del 30 aprile 2025 si beneficerà della protezione totale dei 1000 euro nominali.

► Dividendo straordinario per Hello Group (Momo)

Hello Group (Momo) ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 0,70 dollari ad azione. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumen-

ti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, i certificati scritti su Hello Group (Momo) con efficacia a partire dal 27 aprile hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,915764.

		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO		
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Banco BPM	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HPE7	3,1900 EUR
Enel	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HPL2	4,4300 EUR
Ferrari	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HPY5	192,6500 EUR
Tenaris	DISCOUNT CERTIFICATE	21/12/2023	DE000SQ8HQU1	11,6000 EUR
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Meta Platforms 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ8U564	46,0500 EUR
Meta Platforms 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ8U556	3,1900 EUR
Tenaris 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ1MR56	11,9000 EUR
Tenaris 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GC46	4,6600 EUR



Thyssenkrupp AG

OVERVIEW SOCIETÀ

Thyssenkrupp è un gruppo industriale tedesco operante dal 1999 nel settore della lavorazione dell'acciaio, sia nella produzione e fornitura di acciaio grezzo ed inossidabile che di componenti industriali. Il gruppo è nato dalla fusione di Thyssen Stahl AG (società fondata a Duisburg nel 1891 dai fratelli Thyssen) e di Krupp Stahl AG (fondata nel 1811 ad Essen da Friederich Krupp); entrambe le società, ai tempi rivali, cominciarono a produrre durante la Seconda Guerra Mondiale i panzer tedeschi. La società è tristemente nota nelle cronache italiane a causa dell'incidente verificatosi nello stabilimento di Torino nella notte tra il 5 ed il 6 dicembre 2007, quando otto operai furono investiti da un getto d'olio bollente, sette dei quali morirono nel giro di un mese; tutti i vertici della controllata Thyssenkrupp Acciai Speciali Terni S.p.A. furono in seguito condannati con pene tra i 6 ed i 10 anni di carcere per omicidio colposo. Il 20 settembre 2017 viene annunciata la fusione delle attività siderurgiche europee con Tata Steel in una joint venture; il progetto fu bocciato due anni dopo dall'antitrust europeo. Thyssenkrupp impiega ad oggi oltre 150.000 dipendenti in tutto il mondo ed è quotata ad oggi presso la Borsa di Francoforte, rientrando nell'indice MDAX.

CONTO ECONOMICO

La data di chiusura di esercizio per la società è fissata al 30 settembre: i dati indicati con Q1 2023 sono quindi riferibili al trimestre otto-

€/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	1Q2023
Ricavi	41,5	34,0	28,9	34,0	41,1	9,0
<i>Costo dei Ricavi%</i>	84,13%	89,13%	100,99%	87,19%	86,24%	87,06%
Margine Lordo	6,6	3,7	-0,3	4,4	5,7	1,2
<i>R&D/SGA/Marketing</i>	-4,6	-3,1	-3,7	-3,0	-3,0	-0,7
EBITDA	2,0	0,6	-4,0	1,4	2,7	0,5
<i>EBITDA Margin</i>	4,86%	1,62%	-13,80%	4,03%	6,52%	5,38%
<i>Ammortamenti e Svalutazioni</i>	-1,1	-1,1	-1,3	-0,9	-0,9	-0,9
EBIT	0,9	-0,5	-5,3	0,4	1,8	0,2
<i>EBIT Margin</i>	2,17%	-1,51%	-18,20%	1,30%	4,31%	2,73%
<i>Risultato Gestione Finanziaria</i>	-0,3	-0,1	-0,2	-0,1	-0,1	-0,0
<i>Redditi Straordinari/Altro</i>	-0,1	0,6	15,0	-0,3	-0,4	-0,0
<i>Imposte sul Reddito</i>	-0,6	-0,3	0,1	-0,1	-0,2	-0,1
Reddito netto	-0,1	-0,3	9,6	-0,1	1,1	0,1

Fonte: Bloomberg

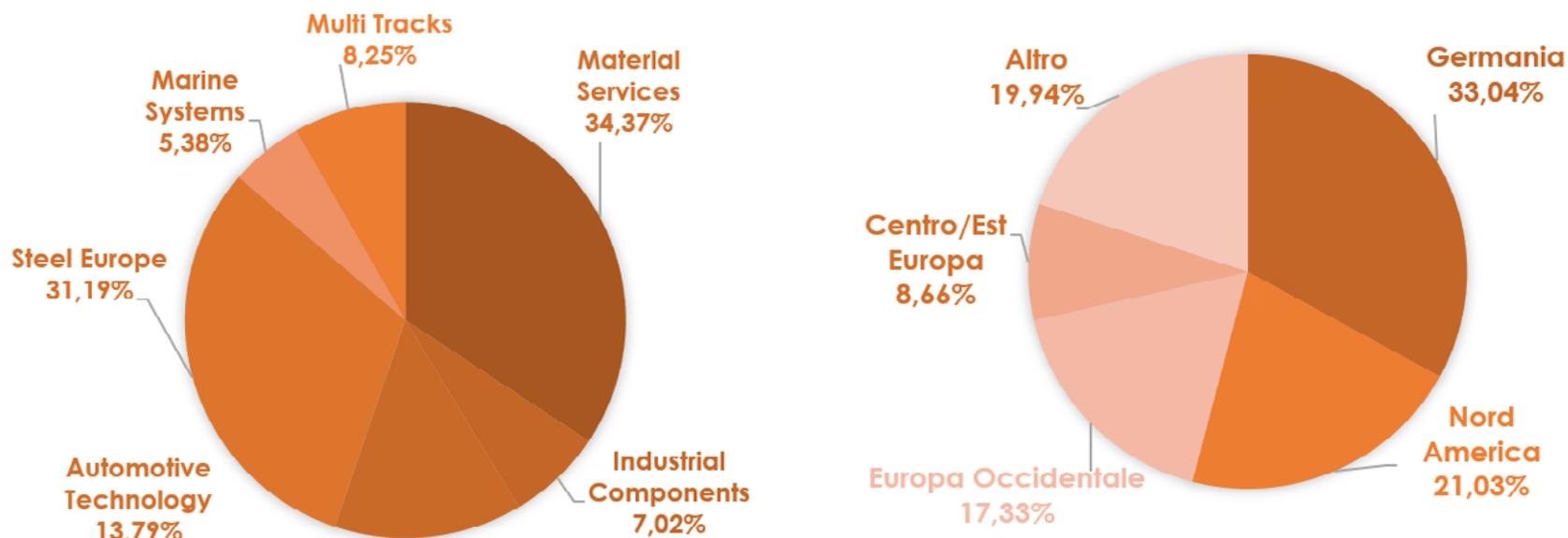


bre/dicembre 2022. I ricavi di periodo sono rimasti sostanzialmente flat, vicino ai € 9 mld, con i cali nelle vendite dei segmenti Multi Tracks e Material Services compensati dagli altri segmenti di business; a preoccupare in misura maggiore è invece il calo dei nuovi ordinativi, pari a circa il 10%. L'EBITDA margin rimane abbastanza contenuto (5,38%), con un EBITDA in termini assoluti pari a circa € 0,5 mld. L'EBIT è sceso in maniera significativa rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, passando da € 378 mln a € 246 mln a causa di un significativo calo dei prezzi nel segmento Material Services (il margine operativo si è di conseguenza quasi azzerato). L'utile netto è infine pari a € 122 mln, a conferma delle prolungate difficoltà della società ad essere redditizia nel tempo.

BUSINESS MIX

Le maggiori fonti di ricavo per Thyssenkrupp sono il business Material Services (distribuzione di materiali, servizi di logistica e warehousing, 34,4% del totale) ed il business Steel Europa (fornitura di piatti in acciaio al carbonio, 31,2%).

Il resto del fatturato viene generato dalla fornitura di componentistica in acciaio per l'industria. In termini geografici, la maggior parte dei ricavi è generata in Europa, tra Germania (33%), Europa Occidentale (17,3%) ed Europa Centrale ed Orientale (8,7%); una quota significativa è inoltre prodotta nel Nord America (21%).



Fonte: Bloomberg



INDICI DI BILANCIO

La posizione finanziaria netta di Thyssenkrupp è attualmente cash positive per € 3 mld, in leggera riduzione rispetto ai € 3,4 mld del 2022; la società ha provveduto a ridurre fortemente il debito nel 2020, grazie alla dismissione del business Elevator Technology. A causa della marginalità risicata, l'interest coverage ratio per il primo trimestre dell'anno è pari ad appena 0,8. I flussi di cassa operativi sono risultati leggermente negativi (per circa € 100 mln), dopo due anni di flussi positivi.

€/mld	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	1Q2023
Posizione Finanziaria Netta	2,5	4,2	-4,8	-3,6	-3,4	-3,0
PFN/EBIT-DA	1,2x	7,6x	1,2x	n.m.	n.m.	n.m.
Interest Coverage Ratio	2,6	n.m.	n.m.	2,8	13,1	0,8
ROE	-2,20%	-13,55%	165,82%	-1,14%	9,24%	8,87%
ROI	3,79%	-7,41%	-39,33%	-0,14%	8,83%	9,73%
ROS	-0,15%	-0,89%	33,17%	-0,34%	2,76%	1,09%
FCFO	1,2	0,1	-3,3	0,1	0,6	-0,1
Quick Ratio	0,51	0,55	1,46	1,04	1,01	1,00

Fonte: Bloomberg

MARKET MULTIPLES

I risultati non brillantissimi fatti registrare da Thyssenkrupp negli ultimi anni hanno fortemente depresso i multipli della società, soprattutto negli ultimi tre anni, con l'EV/EBITDA sceso ad addirittura 0,6x, mentre la media degli anni 2016-2020 era pari a 10x.

	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	Corrente	2024F	2025F
P/Book								
Media	4,8x	3,2x	3,0x	0,6x	0,5x	0,3x	0,3x	0,3x
Max	5,7x	4,8x	4,9x	0,8x	0,7x			
Min	4,0x	2,1x	0,3x	0,2x	0,2x			
EV/Sales								
Media	0,6x	0,3x	0,3x	0,1x	0,1x	0,04x	0,04x	0,04x
Max	0,6x	0,4x	0,4x	0,1x	0,1x			
Min	0,4x	0,2x	0,2x	0,0x	0,0x			
EV/EBITDA								
Media	14,3x	5,8x	17,9x	1,9x	1,3x	0,6x	0,9x	0,8x
Max	16,1x	22,7x	24,0x	1,9x	2,7x			
Min	8,2x	4,4x	12,4x	1,9x	0,0x			

Fonte: Bloomberg

**CONSENSUS**

Il consensus da parte degli analisti è positivo rispetto agli attuali prezzi del titolo (4 giudizi buy, 8 hold ed 1 sell) con target price medio a 12 mesi fissato a 8,58 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Morgan Stanley (7,5 euro, equalweight), JP Morgan (6,6 euro, neutral), Barclays (6 euro, underweight), Citi (9,5 euro, buy) e Kepler Chevreux (7 euro, hold).

RATING		NUM ANALISTI
Buy	↑	4
Hold	↔	8
Sell	↓	1
Tgt Px 12M (\$)		8,58

composto anche da Vale ed Arcelor Mittal, ed acquistabile a 72,4 euro (cedola trimestrale del 3,04%), con la possibilità di ottenere un rendimento annualizzato del 45,49% in caso di tenuta della barriera a scadenza (settembre 2024) da parte di tutti i titoli. Abbassando il grado di rischio, si segnala il Phoenix Memory One Star Step Down emesso da Leonteq

e scritto su Thyssenkrupp ed Arcelor Mittal, con un premio mensile dell'1,25%, buffer barriera del 34% circa ed effetto One Star. Infine, si segnala il Cash Collect Memory Step Down DE000VX1ZG13 di Vontobel: il certificato punta al rimborso anticipato grazie al trigger autocall già sceso all'80% degli strike e decrescente del 5% ogni tre mesi (in caso di richiamo alla prossima data di luglio il rendimento sarebbe pari ad oltre il 10%).

COMMENTO

Come illustrato, Thyssenkrupp è una società che stenta ad essere profittevole e a crescere, con il mercato che riconosce pienamente queste difficoltà nei multipli di mercato, fortemente penalizzanti. Per coloro che comunque volessero investire nel titolo è possibile valutare il certificato DE000VX04536 (emittente Vontobel), scritto su un basket

SELEZIONE THYSSENKRUPP AG

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	"DISTANZA STRIKE WO"	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000VX04536	CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Thyssenkrupp 9,189 / Vale 18,9 / Arcelor Mittal 28,622	16/09/2024	3,04%	Trimestrale	65%	Thyssenkrupp	-40,42%	8,73%	65%	72,40
CH1180755709	PHOENIX MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Leonteq	Thyssenkrupp 7,186 / Arcelor Mittal 26,975	02/05/2024	1,25%	Mensile	60%	Thyssenkrupp	-9,81%	34,11%	60%	992,24
DE000VX1ZG13	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Thyssenkrupp 7,989 / Arcelor Mittal 24,279 / Eni 11,702 / Hallibur- ton 22,82	14/10/2024	2,56%	Trimestrale	60%	Thyssenkrupp	-22,08%	26,75%	60%	91,70



IL BORSINO
A CURA DI FEDERICO PERUZZI



Non si scotta il One Star "solare"

Emesso da Leonteq Securities il 28 settembre 2022 e con scadenza fissata a due anni, il Phoenix Memory One Star Step Down CH1216484464 ha rimborsato anticipatamente ai propri investitori l'intero ammontare nominale pari a 1.000 euro e se considerati i sette premi periodici incassati, la performance dello strumento si attesta al 7% in 7 mesi. Scritto su Invesco Solar, Solar Edge Technologies e First Solar e contraddistinto da barriere fissate al 50%, il prodotto ha attivato lo scorso 24 aprile l'opzione autocallabile riuscendo, appena in tempo, ad evitare il pesante sell off che si è abbattuto sul comparto solare nella seduta del 26 aprile con la pubblicazione dei dati trimestrali di Enphase Energy e che hanno affondato il titolo a oltre -25% in chiusura.



Airbag e Convertible: quale è il rimborso?

Senza dubbio la struttura a capitale protetto condizionato di maggior resilienza, il Fixed Cash Collect Airbag se caratterizzato dalla consegna fisica del sottostante, al verificarsi dell'Evento Barriera, è una specialità di Mediobanca. In particolare, il Fixed Cash Collect Airbag Convertible XS2475201120, emesso il 13 maggio 2022, ha rilevato lo scorso 25 aprile al di sotto del rispettivo livello barriera, posizionato al 51% da strike. Il prodotto legato all'andamento di Booking Holdings, Airbnb ed Expedia (worst of al 49,32%) liquiderà ai propri investitori 10,4983 azioni Expedia, ovvero 10 azioni Expedia al prezzo medio di carico di 92,11 dollari e 45,90 dollari per ogni certificato posseduto, corrispondente ad un controvalore di 967 dollari.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE CHE PARLA DI RISPARMIO, INVESTIMENTI E IMPRESA

Rinnovato
nella grafica
e nei
contenuti



Scarica l'app o abbonati
su **shop.wallstreetitalia.com**



CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**





CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Bayer, Roche, Sanofi	19/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	28/10/2026	IT0006756339	Sedex
Equity Protection Cap	Leonteq	Leonteq European banks 15% RC	19/04/2023	Protezione 95%; Partecipazione 130%; Cap 140,5%	19/04/2028	CH1257341623	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Eni, Fineco, Intesa Sanpaolo	19/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	19/04/2027	CH1261319672	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Amazon, Meta, Stellantis, Unicredit	19/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,25% mens.	19/04/2027	CH1261320126	Cert-X
Express	Mediobanca	Euro Stoxx 50, Eurostoxx Banks	19/04/2023	Barriera 40%; Coupon 10% ann	16/04/2029	IT0005540908	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Enel, Rwe, Veolia Env.	19/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,821% mens.	29/04/2026	IT0006756313	Cert-X
Phoenix Memory	Smartetn	AngloGold Ashanti, Fineco, Repsol, STMicroelectronics (Euronext)	19/04/2023	Barriera 60%; Trigger 65%; Cedola e Coupon 1,0233% mens.	22/05/2028	IT0006756446	Cert-X
Phoenix Memory	Smartetn	Anheuser-Busch InBev, Carrefour	19/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6833% mens.	21/10/2026	IT0006756487	Cert-X
Phoenix Memory	Smartetn	Kering, LVMH Louis Vuitton, Moncler	19/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6916% mens.	21/10/2026	IT0006756495	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Morgan Stanley	Eni, Stellantis, Unicredit	19/04/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,85% mens.	07/04/2025	XS2168920119	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Euro Stoxx 50	19/04/2023	Barriera 75%; Cedola e Coupon 1,6% trim	24/07/2025	XS2473173768	Cert-X
Express	Bnp Paribas	Eni, Rwe	19/04/2023	Barriera 58%; Coupon 10% sem	08/04/2026	XS2490610776	Cert-X
Digital Memory	Bnp Paribas	Enel, Stellantis, Unicredit	19/04/2023	Protezione 100%; Cedola 3% sem	27/04/2026	XS2491756503	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	19/04/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 3,1% su base annua	20/06/2028	XS2604185053	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	19/04/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 3,1% su base annua	20/06/2028	XS2604185210	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Mediobanca	Tenaris	19/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,74% mens.	07/04/2025	XS2607794604	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Mediobanca	Danone, Kering, L'Oreal	19/04/2023	Barriera 70%; Coupon 8,5% sem.	08/04/2026	XS2609415422	Cert-X
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	Airbnb, American Airlines, Carnival	19/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,1% trim; Maxi Coupon 28%	17/04/2026	DE000VU59YP3	Sedex
Phoenix Memory Airbag Softcallable	Leonteq	BNP Paribas, Credit Agricole, Société Générale	20/04/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	20/04/2026	CH1257342241	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Bayer, Fresenius Medical Care, Merck KGaA	20/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2% trim	20/04/2027	CH1261320670	Cert-X
Fixed Cash Collect Callable	Ubs	Moncler	20/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,6% mens.	07/10/2024	DE000UL3VL15	Cert-X
Express	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30, FTSE Mib	20/04/2023	Barriera 40%; Coupon 9% ann.	13/04/2029	IT0005535957	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Marex Financial	Alphabet Cl. C , Amazon, Ebay, Paypal	20/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,076% trim	29/04/2026	IT0006756347	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Generali, Stellantis, Unicredit	20/04/2023	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,459% mens.	30/01/2026	IT0006756354	Cert-X
Phoenix Memory Magnet	Société Générale	Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Unicredit	20/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,62% mens.	21/04/2026	XS2395020915	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	ASML Holding, Infineon, ST-Microelectronics (Euronext)	20/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,92% mens.	20/04/2026	DE000VU595N2	Sedex
Equity Protection Cap	Leonteq	Vonovia	21/04/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	25/04/2028	CH1261318344	Cert-X
Phoenix Memory Tcm Step Down	Leonteq	Adidas, Swiss RE, Volkswagen	21/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,583% mens.	21/04/2027	CH1261318716	Cert-X
Fixed Cash Collect Convertible	Ubs	Intesa Sanpaolo	21/04/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,64% mens.	14/10/2024	DE000UL3BWU4	Cert-X
Equity Protection	Unicredit	Nikkei 225	21/04/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%	14/04/2027	IT0005525743	Cert-X
Phoenix Memory	Unicredit	Eurostoxx Banks	21/04/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 4,2% sem.	14/04/2027	IT0005525750	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Step Down	Marex Financial	BNP Paribas, Fineco, Mediobanca, Poste Italiane	21/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,749% mens.	10/05/2028	IT0006756362	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection	Marex Financial	Dow Jones Ind. Average, Eurostoxx Select Dividend 30	21/04/2023	Protezione 100%; Partecipazione 190%	30/04/2026	IT0006756370	Cert-X
Phoenix Memory Magnet	Société Générale	Fineco, Intesa Sanpaolo, Unicredit	21/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mens.	21/04/2026	XS2395017705	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Banco BPM, Bayer, Snam	21/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,94% mens.	12/04/2027	XS2395020329	Cert-X
Buy On Dips	Société Générale	Euro Stoxx 50	21/04/2023	-	14/04/2026	XS2395020592	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Eni, Pirelli & C, Stellantis	21/04/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,76% mens.	26/04/2027	XS2502567105	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	A2A, Enagas, Tenaris	21/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,93% mens.	12/04/2027	XS2502585859	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Airbnb, Carnival	21/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,7% mens.	30/04/2025	XS2504167680	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Solar Edge Technologies, Sunrun, Vestas Wind Systems	21/04/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,79% mens.	02/05/2025	XS2504168142	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Eni, Fineco, Moncler	24/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	24/04/2025	CH1261318161	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Amazon, Apple, JPMorgan Chase & Co	24/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens.	24/04/2026	CH1261320654	Cert-X
Shark Rebate	Leonteq	WTI Crude Future generic 1st	24/04/2023	Protezione 100%; Barriera 126%; Rebate 4%	21/10/2025	CH1261325695	Cert-X
Phoenix Memory	Mediobanca	Eni, Moncler, Société Générale	24/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mens.	24/04/2026	IT0005538811	Cert-X
Digital Memory	Mediobanca	Poste Italiane	24/04/2023	Protezione 100%; Cedola 0,34% mens	07/04/2027	IT0005538860	Cert-X
Phoenix Memory One Star	Smartetn	American Express, Enel, Kering, Moncler	24/04/2023	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 1,675% trim	02/05/2028	IT0006756503	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Goldman Sachs	BMW	24/04/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	07/04/2025	JE00BGBBP088	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	Generali	24/04/2023	Cedola 3,85% su base annua	24/06/2025	XS0460042210	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Société Générale	Intesa Sanpaolo	24/04/2023	Cedola trimestrale 5,6% su base annua	10/07/2026	XS2395019073	Cert-X
Phoenix Memory	Société Générale	Adidas, Eurostoxx Banks, Infineon	24/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,22% mens.	08/04/2026	XS2395019313	Cert-X
Express	Société Générale	SYDNEY ALL ORD	24/04/2023	Barriera 70%; Coupon 6% ann	18/04/2028	XS2395019586	Cert-X
Buy On Dips	Société Générale	Euro Stoxx 50	24/04/2023	-	14/04/2026	XS2395019669	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Apple, Bank of America, Occidental Petroleum	24/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,11% mens.	30/04/2025	XS2504169389	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	24/04/2023	Cedola trimestrale 5,8% su base annua	20/06/2028	XS2607353492	Cert-X
Express	Goldman Sachs	LG Electronics	25/04/2023	Barriera 70%; Coupon 5,25% sem	19/04/2028	GB00BR9PXW73	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Eurostoxx Banks, Stoxx Europe 600 Auto&Parts	25/04/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,175% trim	08/05/2025	IT0006756610	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	25/04/2023	Cedola trimestrale 6,4% su base annua	20/06/2033	XS2601061042	Cert-X
Fixed Cash Collect	Vontobel	Enel, Eni, Unicredit	25/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,76% mens.	22/04/2025	DE000VU6AZ10	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Mercedes Benz, Stellantis, Volkswagen	25/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,94% mens.	21/04/2026	DE000VU6AZ85	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Eni, Unicredit	25/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,94% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXM9	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Enel, Intesa Sanpaolo, Unicredit	25/04/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,8% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXN7	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Unicredit	25/04/2023	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,9% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXO5	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	NEXI, Pirelli & C, Tenaris	25/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXP2	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Capri Holdings, Kering, Moncler	25/04/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,95% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXQ0	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Adidas, Nike, Under Armour	25/04/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,8% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXR8	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Mercedes Benz, Tesla, Volkswagen	25/04/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,9% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXS6	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Airbus, Boeing, Safran	25/04/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,11% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXT4	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Air France-KLM, American Airlines, Easy Jet	25/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXU2	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Airbnb, Carnival, Expedia	25/04/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,3% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXV0	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Amazon, Meta, Netflix	25/04/2023	Barriera 30%; Cedola e Coupon 1,4% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXW8	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices, Nvidia, Qualcomm	25/04/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,85% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXX6	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Albermarle, Enphase Energy, Johnson Controls	25/04/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,9% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXY4	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Leonardo, Northrop Grumman, Raytheon Technologies	25/04/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,15% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OXZ1	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Bhp Billiton, Bwx Technologies, Exelon	25/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,7% mens	29/04/2026	NLBNPIT1OY06	Sedex
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Ballard Power Systems, Bloom Energy, Plug Power	25/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,8% mens	29/04/2026	NLBNPIT1P4D0	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Stellantis, Unicredit	26/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	26/04/2027	CH1261322023	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq	Bhp Billiton, Glencore, Vale	26/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,833% mens.	26/04/2027	CH1261322387	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Nvidia, Palo Alto, Snowflake	26/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,3% mens.	16/04/2026	DE000HC6ABD7	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Unicredit	Intesa Sanpaolo	26/04/2023	Barriera 55%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,8% mens	23/04/2025	IT0005525776	Cert-X
Express	Unicredit	Umicore	26/04/2023	Barriera 70%; Coupon 5,75% sem.	19/04/2028	IT0005536013	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Premium	Banca Akros	Intesa Sanpaolo	26/04/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,8% mens.	24/04/2026	IT0005539298	Cert-X
Equity Premium	Banca Akros	A2A	26/04/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,56% mens.	24/04/2026	IT0005539306	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Smartetn	Meta, Netflix, Nvidia, Tesla	26/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,09% mens.	03/05/2027	IT0006756453	Cert-X
Phoenix Memory Lizard Step Down	Smartetn	Arcelor Mittal, Leonardo, Unicredit	26/04/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,3% mens.	03/05/2027	IT0006756461	Cert-X
Equity Protection	Smartetn	Credit Agricole	26/04/2023	Protezione 100%; Partecipazione 135%	03/05/2027	IT0006756479	Cert-X
Equity Protection Cap	Smartetn	Invesco QQQ Trust Series, Lyxor FTSE Mib, NF Nikkei 225 Etf	26/04/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 135%	05/05/2028	IT0006756511	Cert-X
Phoenix Memory	Smartetn	Cie Financiere Richemont, Hugo Boss, Mercedes Benz, Moncler	26/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,9525% mens.	04/05/2028	IT0006756529	Cert-X
Credit Linked	Société Générale	Mediobanca	26/04/2023	Cedola trimestrale 6% su base annua	10/07/2028	XS2395018935	Cert-X
Phoenix Memory	Ubs	Hermes, Porsche Holding SE, Tod's	26/04/2023	Barriera 50%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2,5% trim	02/05/2028	DE000UL35KQ1	Sedex
Phoenix Memory	Ubs	Hermes, Porsche Holding SE, Salvatore Ferragamo, Tod's	26/04/2023	Barriera 60%; Trigger 70%; Cedola e Coupon 2,5% trim	02/05/2028	DE000UL4DWE2	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	Eni, Intesa Sanpaolo, Stellantis, Unicredit	26/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,1% mens.; Maxi Coupon 17%	24/04/2026	DE000VU6EJ32	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	Enel, Intesa Sanpaolo, Stellantis, Unicredit	26/04/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,1% mens.; Maxi Coupon 20%	24/04/2026	DE000VU6EKA6	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Renault, Stellantis	26/04/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,29% mens.	24/10/2024	DE000VU6EKD0	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Apple, Barrick Gold, LVMH Louis Vuitton	26/04/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,88% mens.	24/01/2025	DE000VU6EKE8	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/05/2023	Protezione 100%; Cedola 9%; 4,15% ann.	31/03/2028	IT0005535791	Cert-X
Equity Protection con Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, FTSE Mib	19/05/2023	Protezione 100%; Cedola 9%; 4,15% ann.	28/08/2027	IT0005541120	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	EURO iSTOXX 50 Low Carbon	23/05/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	05/12/2028	XS2612749577	Sedex



I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
JE00BLS35J19	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	14/04/2025	USD	\$820.65	\$900.00	9,67 %	4,85 %	CERT-X
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/2029	USD	\$778.14	\$1,000.00	28,51 %	4,32 %	CERT-X
XS2310428730	Bnp Paribas	CREDIT EQUITY LINKED	S&P 500	28/12/2026	USD	\$107,818.35	\$125,000.00	15,94 %	4,28 %	CERT-X
IT0005417453	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	29/01/2031	EUR	749,99 €	1.000,00 €	33,34 %	4,23 %	CERT-X
XS2303170893	Bnp Paribas	CREDIT EQUITY LINKED	S&P 500	23/12/2026	USD	\$108,029.82	\$125,000.00	15,71 %	4,23 %	CERT-X
IT0005436248	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Basket di Indici Equipesato	31/03/2025	EUR	92,38 €	100,00 €	8,25 %	4,22 %	CERT-X
IT0005435752	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	11/08/2031	EUR	739,99 €	1.000,00 €	35,14 %	4,18 %	CERT-X
IT0005446148	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	30/09/2031	EUR	736,96 €	1.000,00 €	35,69 %	4,17 %	CERT-X
JE00BLS38Q90	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	STOXX Global Select Dividend 100	10/05/2027	EUR	855,55 €	1.000,00 €	16,88 %	4,12 %	CERT-X
IT0005203069	Banca Akros	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	17/07/2023	EUR	99,09 €	100,00 €	0,92 %	4,08 %	CERT-X
JE00BLS34384	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	STOXX Global Select Dividend 100	25/05/2026	EUR	888,35 €	1.000,00 €	12,57 %	4,03 %	CERT-X
XS1724489171	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	29/12/2023	EUR	876,79 €	900,00 €	2,65 %	3,87 %	CERT-X
IT0005446270	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Basket di azioni worst of	29/10/2031	EUR	749,99 €	1.000,00 €	33,34 %	3,86 %	CERT-X
IT0005456725	Banco BPM	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	SMI Swiss	30/10/2026	EUR	87,92 €	100,00 €	13,74 %	3,86 %	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	14/06/2024	EUR	95,78 €	100,00 €	4,41 %	3,83 %	CERT-X
XS2394955160	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CAP	Solactive Global UN Sustainable Development Goals	19/04/2028	EUR	83,85 €	100,00 €	19,26 %	3,81 %	CERT-X
XS2410076850	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/12/2028	USD	\$822.70	\$1,000.00	21,55 %	3,74 %	CERT-X
IT0005446379	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	24/11/2031	EUR	754,99 €	1.000,00 €	32,45 %	3,73 %	CERT-X
IT0005469033	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Basket di Indici Equipesato	17/02/2027	EUR	87,50 €	100,00 €	14,29 %	3,69 %	CERT-X
IT0006752577	SmartETN	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Fondi WorstOf	21/09/2027	EUR	858,64 €	1.000,00 €	16,46 %	3,69 %	CERT-X
IT0005390015	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	19/12/2025	EUR	91,07 €	100,00 €	9,81 %	3,65 %	CERT-X
IT0005441198	Banco BPM	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Banks	06/06/2025	EUR	92,89 €	100,00 €	7,65 %	3,57 %	CERT-X

General Motors

ANALISI FONDAMENTALE

General Motors ha battuto le aspettative per il quarto trimestre del 2022, prevedendo un altro anno di ottimi risultati nel 2023. Nel dettaglio, l'utile per azione rettificato è stato pari a 2,12 dollari (1,69 dollari attesi dagli analisti) e ricavi a 43,11 miliardi di dollari (40,65 miliardi previsti) contro un utile per azione rettificato di 1,35 dollari e un fatturato di 33,58 miliardi di dollari negli ultimi tre mesi del 2021. Per il 2023, GM prevede un utile netto attribuibile agli azionisti compreso tra 8,7 e 10,1 miliardi di dollari, un utile prima degli interessi e delle imposte rettificato compreso tra 10,5 e 12,5 miliardi di dollari. Guardando al consensus su Bloomberg, 16 analisti hanno una visione Buy, 12 consigliano l'Hold, mentre 2 suggeriscono il Sell. Il target price è pari a 48 dollari, che implica un rendimento potenziale del 50% rispetto alla quotazione attuale a Wall Street.

ANALISI TECNICA

Il quadro grafico di General Motors è impostato al ribasso nel breve e medio periodo. Dopo una poderosa salita a inizio anno oltre quota 43 dollari a metà febbraio, il titolo ha invertito in modo violento al ribasso fermandosi, in prima battuta, in area 33 dollari. Tale livello è stato infranto pochi giorni fa con elevata volatilità sfiorando il supporto a 31,6 dollari, bucando i precedenti minimi (dicembre 2022). In tale scenario, la rottura di 31,6 dollari darebbe sfogo ai venditori verso 30,3 dollari, facendo tornare le quotazioni sui valori di inizio luglio 2022. Al rialzo, invece, solo il superamento di 33,1 dollari e della trendline ribassista di breve periodo (massimi di febbraio e marzo) aprirebbe a ulteriori allunghi verso 35 e 37,3 dollari.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
GENERAL MOTORS	4,49	1,87	-15,56
FORD	6,19	2,37	-16,52
TOYOTA	10,46	5,66	-16,93
NISSAN	14,91	3,90	-4,80
RENAULT	4,54	1,27	43,97

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.